COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - LEVANTE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-309.0.0.-53**

L'anno 2013 il giorno 24 del mese di Maggio la sottoscritta Dr.ssa Barboni Simonetta in qualità di Segretario Generale del Municipio - Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROGETTO 2013.309.4 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO A FORNITURA E SOSTITUZIONE DI VETRI CRISTALLI E PLEXIGLASS DI QUALSIASI TIPO SU INFISSI, DA ESEGUIRSI PRESSO EDIFICI ISTITUZIONALI E PLESSI SCOLASTICI INDIVIDUATI NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO LEVANTE. (CODICE CIG: Z3209A8D96) (IMP. EURO 8.000,00= ONERI FISCALI INCLUSI).

Adottata il 24/05/2013
Esecutiva dal 03/07/2013

| | |
|---|---|
| 24/05/2013 | BARBONI SIMONETTA |

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - LEVANTE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-309.0.0.-53**

OGGETTO: PROGETTO 2013.309.4 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO A FORNITURA E SOSTITUZIONE DI VETRI CRISTALLI E PLEXIGLASS DI QUALSIASI TIPO SU INFISSI, DA ESEGUIRSI PRESSO EDIFICI ISTITUZIONALI E PLESSI SCOLASTICI INDIVIDUATI NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO LEVANTE. (CODICE CIG: Z3209A8D96) (IMP. EURO 8.000,00= ONERI FISCALI INCLUSI).

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO

**SULLA** base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.iii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art.4, comma 2°, relativo alle funzioni dirigenziali;

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", con particolare riferimento alle modifiche ed integrazioni introdotte dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

- il vigente Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 77 e 80, relativi alle funzioni dirigenziali e alle competenze dei dirigenti;

- il vigente Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15.04.2008, esecutivo ai sensi di legge;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I –approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo III - "Funzioni di direzione dell'Ente";

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 09.12.2008, ed in particolare l'art. 22, commi 6° e 7°, relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali;

- il Regolamento dell'Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

- l'art. 163 comma 3 e comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

- l'art. 1 comma 381 della Legge n. 228 del 24.12.2012, pubblicata sulla G.U. 302 del 29/12/2012, modificato dalla legge 64 del 6 giugno 2013, con il quale è stato differito al 30.09.2013 il termine per l'approvazione dei documenti previsionali per l'esercizio 2013 e autorizzato automaticamente l'esercizio provvisorio;

**RICHIAMATO,** altresì, il Provvedimento della Sindaco n. 96 del 31 gennaio 2013, con il quale é stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Segretario Generale del Municipio Levante;

**VISTI,** in particolare:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", con particolare riferimento all'art. 125, del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163, e ss.mm.ii.;

- il Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova, approvato con Delibera C.C. n. 26 del 15.04.2008, modificato con delibere C.C. n. 96 del 23.11.2010, n. 29 del 31.05.2011 e n. 90 del 29.11.2011;

**PREMESSO:**

- che il Municipio Levante ha la necessità di procedere all'affidamento a terzi il servizio per la fornitura e sostituzione di vetri cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi, da eseguirsi presso edifici istituzionali e plessi scolastici individuati nell'ambito del Municipio Levante;

**DATO ATTO:**

- che, in considerazione di quanto sin qui esposto, il Municipio Levante, con nota in data 30.04.2013 Prot. 144375 (Vetreria Murganti); Prot. 144315 (30.04.2013); Prot. 144328 (30.04.2013) ha invitato 3 Imprese qualificate nel settore, ed in possesso dei requisiti di cui alla sopra citata normativa a presentare offerta l'espletamento del servizio relativo alla fornitura e sostituzione di vetri cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi, da eseguirsi presso edifici istituzionali e plessi scolastici individuati nell'ambito del Municipio Levante, per un importo complessivo di **Euro 8.000,00**, oneri fiscali inclusi;

- che l'unica Impresa a presentare offerta è stata la Ditta VETRERIA MURGANTI ITALO di Murganti Giovanni con sede a Genova, Salita della Provvidenza, 44 r Cap. 16135 - C.F./P.IVA 02007050996, con nota datata 30.04.2013 acquisita agli atti con Prot di arrivo PG/2013/151790 del 07.05.2013, ha presentato un ribasso del 10% (dieci per cento);

**CONSIDERATO**:

- che, sulla base dei presupposti normativi sopra indicati, come pure in ragione del modico importo del servizio da assegnare, e delle ragioni d'urgenza occorre assegnare il servizio in parola a Ditta specializzata;

**CONSIDERATO** che l'Impresa stessa ha presentato cauzione definitiva, mediante polizza fideiussoria n. 13648 del 20/05/2013, rilasciata dal Banco Popolare Società Cooperativa, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Divisione BPL sita in Via Polenghi Lombardi, 13 – 26900 Lodi – per un importo di Euro 661,16=, con validità sino all'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione, come da quietanza depositata in copia agli atti dell'Area Tecnica del Municipio Levante;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

**Il Segretario Generale del Municipio Levante**

**d e t e r m i n a**

**1)** di assegnare ai sensi dell'art. 125 del DLgs 163/2006, per le motivazioni meglio espresse in preambolo ed in narrativa, l'affidamento del servizio relativo alla fornitura e sostituzione di vetri cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi, da eseguirsi presso edifici istituzionali e plessi scolastici individuati nell'ambito del Municipio Levante all'Impresa VETRERIA MURGANTI ITALO di Murganti Giovanni con sede a Genova, Salita della Provvidenza, 44 r Cap. 16135 - C.F. P. IVA 02007050996 (cod. benf. 51906), per un importo complessivo di **Euro 8.000,00,** oneri fiscali inclusi **(CIG Z3209A8D96)**;

**2)** di dare atto che il servizio verrà espletato sulla base del capitolato speciale d'appalto, applicando il ribasso del 10% (dieci per cento) come da offerta datata 30.04.2013, acquisita agli atti con Prot. di arrivo PG/2013/151790 del 07.05.2013 dal Municipio Levante, documentazione che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale,

**3)** di mandare a prelevare la somma di **Euro 8.000,00=** (costituita da Euro 6.611,58= quale quota servizi ed Euro 1.388,42= per I.V.A. aliquota di legge al 21%) al Capitolo che verrà iscritto a Bilancio 2013 in corrispondenza dell'attuale Cap. 68924 - centro di costo 4709.640 - "Servizi Tecnico Manutentivi Levante – Manutenzione Ordinaria e riparazioni Ufficio Tecnico" - **(IMP. 2013.5829)**; Codifica pdc U1.03.03.09.999 Codice SIOPE 1311;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**4)** di demandare all'Area Tecnica del Municipio Levante gli adempimenti di competenza, ed in particolare la diretta liquidazione della spesa mediante emissione di mod. M.1/Rag. nei confronti dell'Impresa VETRERIA MURGANTI ITALO di Murganti Giovanni con sede a Genova, Salita della Provvidenza, 44 r Cap. 16135 - C.F. P. IVA 02007050996 (cod. benf. 51906), nei limiti dell'importo sopra indicato, nonché ogni altro adempimento relativo all'esecuzione dei servizi in oggetto;

**5)** di nominare il Geometra Andrea Assereto, in forza presso il Municipio Levante, quale Responsabile del Servizio ai fini di quanto disposto con il presente provvedimento;

**6**) di dare atto che l'impegno è stato assunto nei limiti dell'art. 163, c. 1. del D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento all'arco temporale di operatività dell'esercizio provvisorio, ai sensi della proroga disposta dall'art. 1 c.381 della Legge n. 228 del 24.12.2012, modificato dalla legge 64 del 6 giugno 2013.

**Il Segretario Generale**
**Municipio Levante**

**Dott.ssa Simonetta Barboni**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

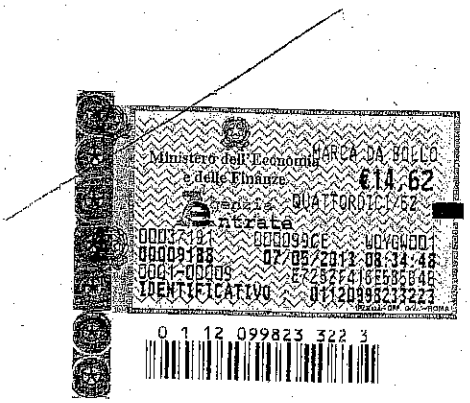
COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-309.0.0.-53
AD OGGETTO
PROGETTO 2013.309.4 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO A FORNITURA E SOSTITUZIONE DI VETRI CRISTALLI E PLEXIGLASS DI QUALSIASI TIPO SU INFISSI, DA ESEGUIRSI PRESSO EDIFICI ISTITUZIONALI E PLESSI SCOLASTICI INDIVIDUATI NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO LEVANTE. (CODICE CIG: Z3209A8D96) (IMP. EURO 8.000,00= ONERI FISCALI INCLUSI).

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nei limiti di cui alla Circolare F.L. 25/97 del Ministero dell'Interno.**

Sottoscritto digitalmente dal
Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile




Genova, 30 Aprile 2013

AL SEGRETARIO GENERALE
DEL MUNICIPIO LEVANTE
C/o Villa Garibaldi
Via Pinasco 7
16148 G E N O V A

Servizio relativo a fornitura e sostituzione di vetri cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi, da eseguirsi presso edifici istituzionali e plessi scolastici individuati nell'ambito del Municipio Levante.

Il Signor MURGANTI Giovanni nato a Genova il 22/07/1965 nella qualità di titolare e come tale legale rappresentante della ditta VETRERIA MURGANTI ITALO di MURGANTI Giovanni con sede in Genova Salita della Provvidenza 44 r CAP 16135 con CF MRGGNN65L22D969P e PI 02007050996 con num telefonico 010/2722621 Fax 010/2489287 indirizzo e mail vetreriamurganti@hotmail.it con iscizione camera di Commercio n 452306 del 18/01/2011 prov di Genova elettivamente domiciliato Via Venezia 34A/17.

In relazione alla gara indetta da codesta Amministrazione Comunale ai sensi dell'art 82 D,to L.vo 163/2006 e smi per l'assegnazione del servizio e relativa fornitura e sostituzione di vetri cristalli e Plexiglass di qualsiasi tipo su infissi da esegursi presso edifici istituzionali e plessi scolastici individuati nell'ambito Municipio Levante.

**D I C H I A R A**

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nella lettera d'invito, nel Capitolato d'oneri e in quello generale del comune che accetta incondizionatamente, nonchè di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applcazione delle misure previste dal D.L.gs 81/2008 e di aver esaminato gli stessi.

**OFFRE**

di offrire per il servizio in oggetto la percentuale unica di ribasso pari al **10% (Diecipercento)** da applicare alle voci relative al Capitolo vetri e Cristalli del Prezziario 1/2012 delle "Opere edili" e "Impiantistica" editi dall'unione Regionale delle Camere di Commercio della liguria e sull"Elenco prezzi aggiuntivo".

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Vetreria MURGIANTI ITALO
di MURGIANTI GIOVANNI
Sal. Provvidenza, 44R - GENOVA
Tel. 010.2722621
Partita Iva 02007050996
Cod. Fisc. MRG GNN 65L22 D969P

COMUNE DI GENOVA

Municipio Levante

# CAPITOLATO

***Servizio relativo a fornitura e sostituzione di vetri cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi, da eseguirsi presso edifici istituzionali e plessi scolastici individuati nell'Ambito del Municipio Levante. (Codice CIG: Z3209A8D96).***

Istruttore Servizi Tecnici
Geom. Cinzia Vigna

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Andrea Assereto

Genova, 22/04/2013

## Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto del presente capitolato il servizio relativo alla fornitura e sostituzione di vetri cristalli e plexiglass di qualsiasi tipo su infissi, da eseguirsi presso gli edifici istituzionali e i plessi scolasti individuati nella tabella sottostante, ubicati nel territorio del Municipio Levante.

| | | |
|---|---|---|
| Asilo Nido e Infanzia Villa Stalder | Via Priaruggia, 50 | Quarto |
| Scuola Infanzia Colombo | Via Apparizione, 18 | Apparizione |
| Scuola Elementare Novaro | Via Olivieri, 71 | Apparizione |
| Scuola Elementare Giustiniani | Via Bottini, 43 | Sturla |
| Scuola Elementare Da Verrazzano | Via Gianelli, 49 | Quinto |
| Edificio sede comprensivo Quarto | Via Vecchi, 3 | Quarto |
| Scuola Elementare Durazzo sede | Via Antica Romana di Quinto 63B | Quinto |
| Scuola Elementare Fermi | Piazza Duca degli Abruzzi, 6 A | Nervi |
| Biblioteca Brocchi | Via Casotti, 1 | Nervi |
| Edificio Istituzionale | Piazza Duca degli Abruzzi, 6 A | Nervi |
| Scuola media Strozzi | Via Era, 1B | Sturla |
| Nido Erba Voglio | Largo Cattanei civ. 3 | Quarto |
| Scuola Materna Pratone | Largo Cattanei civ. 3 | Quarto |
| Scuola Materna Commercio | Via del Commercio 82/A | Nervi |
| Scuola Infanzia Chighizola | via Chighizzola civ. 15 | Sturla |
| Edificio Istituzionale | Piazza Nievo 1 | Quarto |
| Scuola Media Durazzo succ. | Via Casotti, civ. 11 | Nervi |
| Scuola Elementare Manfredi | Via Donato Somma civ. 73 | Nervi |
| Scuola Elementare Gianelli | Via Mastrangelo civ. 2 | Quinto |
| Scuola Elementare Sacro Cuore | Via Sciaccaluga civ. 4 | Quarto |
| Scuola Media Durazzo sede | Via Romana di Quinto 63 | Quinto |
| Scuola Media Boccanegra Enrico | Piazza Rotanda 2 | Borgoratti |
| Scuola Elementare Fabrizi | Via Fabrizi 51 | Quinto |
| Scuola Elementare Italo D'Eramo | Via Priaruggia civ. 12 | Quarto |
| Scuola Infanzia Tina Quaglia | Via Vecchi civ. 3 | Quarto |
| Scuola Elementare Jessie Mario | Via Apparizione 16 | Borgoratti |
| Edificio Istituzionale | Via Pinasco 7 | Quarto |

## Art. 2 - Importo e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto, è fissato in **Euro 6.611,57** più IVA al 21% corrispondenti ad Euro 1.388,43 per un totale di Euro 8.000,00.

Nel corso dell'esecuzione del contratto la C.A. potrà richiedere aumenti o diminuzioni della prestazione fino alla concorrenza del quinto contrattuale, alle stesse condizioni e senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, fermo restando il rispetto degli importi della soglia comunitaria così come previsto dall'art.22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova.

L'appalto ha durata di 365 giorni (trecentosessantacinque), a decorrere dal giorno della formale consegna dei lavori.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà, di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi al progetto di base ed all'offerta presentata, fino ad un massimo coincidente con la durata e l'importo del contratto. Tale fa-



COMUNE DI GENOVA · MUNICIPIO LEVANTE

coltà potrà essere esercitata previa formale comunicazione, che dovrà pervenire al contraente entro il mese antecedente alla scadenza del contratto. E' vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

## Art. 3 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. previo esperimento di gara informale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/06, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa, mediante ribasso percentuale sul prezziario n. 1/2012 delle "Opere Edili" e "Impiantistica" (Capitolo Vetri e Cristalli) editi dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria e sull' "Elenco Prezzi Aggiuntivo" allegato al presente capitolato.

## Art. 4 - Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente Capitolato.
La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta del 50% ai sensi di quanto previsto dall'art.75 c.7 espressamente richiamato dall'art. 113 c.1.
La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.113, comma 3, dal decreto legislativo citato. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.113 comma 3 del D.to L.vo 163/2006 fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.
La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

## Art. 5 - Descrizione sommaria del servizio

Il presente Capitolato ha per oggetto l'esecuzione i servizi relativi alla manutenzione su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, presso gli edifici di Civica proprietà o in uso al Comune di Genova, ubicati nel territorio del Municipio Levante.

## Art. 6 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A .1 - Obblighi pre-contrattuali
La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante sia mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine di cinque giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A .2 - Obblighi di tipo prestazionale
a) rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nella lettera d'invito e nel presente Capitolato Speciale;
b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
c) utilizzare mezzi a basso impatto ambientale (ecocompatibili) in misura pari al 30% della flotta utilizzata che dovrà rimanere stabile nel corso della durata del contratto e sarà verificato sulla base di apposito elenco fornito dalla ditta aggiudicataria in sede di stipula del contratto e appurato semestralmente dalla stazione appaltante;
d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
g) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy;
h) ottemperare all' obbligo di cura dei locali e di quanto vi è custodito;
i) predisporre il Documento integrativo al DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI elaborato dalla civica Amministrazione e allegato al presente Capitolato Oneri, in



COMUNE DI GENOVA · MUNICIPIO LEVANTE ·

relazione alle proprie scelte autonome e di responsabilità nell'organizzazione dell'espletamento delle prestazioni.
l) impegnarsi a richiedere senza oneri per la stazione appaltante tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per la corretta esecuzione di servizi (quali ad es. accesso dei mezzi a scuole comunali);

A.3 - Obblighi di comunicazione
a) comunicare al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;
b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 38 del D. L.vo 163/2006

**Art.7 - Sicurezza**
**Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto**

A) - Disposizioni in materia di sicurezza
E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza
Il Comune comunicherà il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo del Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dal Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente .
L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

C) - Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti
L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.
In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
L'Impresa Appaltatrice deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova in ordine ai quali sarà idoneamente informato.
In adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, tutto il personale impiegato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

**ART. 8 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.**

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.
La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipula di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 2.000.000,00.

## Art. 9 - Inadempienze e penalità

Qualora venissero segnalate anomalie rispetto agli obblighi assunti la ditta incorrerà in penali comprese tra Euro 100,00 ed Euro 1.500,00 tenendo conto di tutte le circostanze che possono diminuire o aggravare la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione, fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore, a mezzo fax entro 2 giorni dall'infrazione con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze. Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni per controdedurre, trascorso il quale, ed ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali da parte del Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti. Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa. In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze. In ogni caso l'importo totale delle penali applicabili ai sensi dell'art. 298 del DPR 207/2010 non potrà essere superiore al 10% dell'importo complessivo del contratto.

## Art. 10 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.
Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

## Art. 11 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle dispo-



COMUNE DI GENOVA · MUNICIPIO LEVANTE

sizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:
a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
b) manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici;
c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.
Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.
La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.
Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.
Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.
Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

## Art. 12 - Fatture, liquidazioni e pagamenti

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto con scadenza trimestrale indipendentemente dal credito raggiunto.
Le fatture dovranno essere inviate, in duplice copia, al Municipio Levante – presso Villa Garibaldi Via Domenico Pinasco 7 – 16148 Genova, con indicazione dettagliata della lavorazioni effettuate.
La liquidazione delle fatture è subordinata:
- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.
In applicazione di quanto previsto dall'art.4 del DPR 207/2010, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del DURC.
In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.
Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.
L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.
Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

## Art. 13 Obblighi della ditta appaltatrice relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.
Ai sensi dell'art. 3 della legge n.136/2010 e del d.l. n.187 del 12.11.2010

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni
- I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica
- I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

## Art.14 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.
Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intende eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 118, comma 2 del 2 del D.Lgs. n°163/2006.
Ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti, l'impresa di obbliga a presentare, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, la seguente documentazione:
a) copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice non superi il limite indicato dall'articolo 118 comma 4 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, (qualora individuati) rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso.



COMUNE DI GENOVA - MUNICIPIO LEVANTE

b) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.
L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica,nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Il rilascio dell'autorizzazione al subappalto sarà disposto entro 30 giorni dalla data di presentazione dell' istanza; tale termine sarà ridotto a 15 giorni in caso di subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo del contratto.
Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto.
Trascorso il termine previsto per il rilascio dell'autorizzazione senza che si sia provveduto, l'Autorizzazione si intende concessa.
Le prestazioni oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova ovvero prima della scadenza del termine previsto al riguardo dall'art. 118 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le parti, che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni delle prestazioni saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.
E' fatto obbligo all'impresa di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
In difetto la Civica Amministrazione procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere all'Ufficio del R.U.P. le fatture quietanzate dal subappaltatore.
In caso di ulteriore inadempimento il Comune procederà alla sospensione degli ulteriori pagamenti all'appaltatore ai sensi dell'art. 118 del Decreto Legislativo 163/2006.
Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.
L'appaltatore è responsabile in solido con l'eventuale subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui e' tenuto il subappaltatore.
L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.
Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.
Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti del Comune per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.



COMUNE DI GENOVA · MUNICIPIO LEVANTE

**Art. 15 - Divieto di cessione del contratto.**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

**Art. 16 - Cessione del credito**

Ai sensi dell'art. 117 del D.to L.vo 163/2006, è consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

**Art. 17 - Foro competente.**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.
Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

**Art. 18 - Rinvio al altre norme**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori e delle forniture del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA - MUNICIPIO LEVANTE

# ELENCO PREZZI AGGIUNTIVI

**PS01**: Servizio di pronto intervento manutentivo su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, comportanti le seguenti operazioni :

- Sopralluogo con eliminazione del pericolo e rilevazione delle misure.
- Rimozione dei vetri esistenti, dei relativi fissaggi e smaltimento del materiale di risulta.
- Fornitura di tutto il materiale per fissaggio dei vetri (stucco, chiodi, silicone, eventuali listelli, bastetti e quant'altro necessario).
- Taglio a misura e posa in opera dei nuovi vetri.
- Eventuale utilizzo di scale o trabatelli con piano di lavoro sino a ml.5 da terra.

Esclusioni:

- Fornitura dei vetri, cristalli e plexiglas che verrà conteggiata con le modalità successivamente indicate.
- Eventuali ponteggi con piano di lavoro superiore a ml. 5

Per interventi singoli o plurimi, nello stesso edificio e comportanti la sostituzione di superfici vetrate fino a mq. 1,00 con sostituzione di un massimo di n° 3 elementi.

Prezzo: €/cad 72,00

Analisi:

| | | |
|---|---|---|
| Art. 01.01.20) Operaio specializzato:<br>h 1,5 x n. 1 operaio x €/h 35,72 | € | 53,58 |
| Art. 25.07.022.010) Noleggio di ponteggi provvisori di servizio, realizzato con: trabatello fino a 3 piani di lavoro altezza massima corrimano di sicurezza 6,00 m:<br>h 1,5 x €/h 9.24 | € | 13,86 |
| Materiale di consumo a stima: | € | 4 |
| TOTALE | € | 71,44 |
| Prezzo di applicazione con arrotondamento | €/cad | 72,00 |

**PS02**: Servizio di pronto intervento manutentivo su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, comportanti le seguenti operazioni :

- Sopralluogo con eliminazione del pericolo e rilevazione delle misure.
- Rimozione dei vetri esistenti, dei relativi fissaggi e smaltimento del materiale di risulta.
- Fornitura di tutto il materiale per fissaggio dei vetri (stucco, chiodi, silicone, eventuali listelli, bastetti e quant'altro necessario).

- Taglio a misura e posa in opera dei nuovi vetri.
- Eventuale utilizzo di scale o trabatelli con piano di lavoro sino a ml.5 da terra.

Esclusioni:

- Fornitura dei vetri, cristalli e plexiglas che verrà conteggiata con le modalità successivamente indicate.
- Eventuali ponteggi con piano di lavoro superiore a ml. 5

Per interventi singoli o plurimi, nello stesso edificio e comportanti la sostituzione di superfici vetrate da mq. 1,00 a mq 2,50 con sostituzione di un massimo di n°5 elementi.

Prezzo: €/cad 96,00

Analisi:

| | | |
|---|---|---|
| Art. 01.01.20) Operaio specializzato:<br>h 2 x n. 1 operaio x €/h 35,72 | € | 71,44 |
| Noleggio di ponteggi provvisori di servizio, realizzato con: trabatello fino a 3 piani di lavoro altezza massima corrimano di sicurezza 6,00 m:<br>h 2 x €/h 9.24 | € | 18.48 |
| Materiale di consumo a stima: | € | 6,00 |
| TOTALE | € | 95.92 |
| Prezzo di applicazione con arrotondamento | €/cad | 96,00 |

**PS03**: Servizio di pronto intervento manutentivo su infissi in genere, per la sostituzione di vetri, cristalli e plexiglas di qualsiasi tipo, comportanti le seguenti operazioni :

- Sopralluogo con eliminazione del pericolo e rilevazione delle misure.
- Rimozione dei vetri esistenti, dei relativi fissaggi e smaltimento del materiale di risulta.
- Fornitura di tutto il materiale per fissaggio dei vetri (stucco, chiodi, silicone, eventuali listelli, bastetti e quant'altro necessario).
- Taglio a misura e posa in opera dei nuovi vetri.
- Eventuale utilizzo di scale o trabatelli con piano di lavoro sino a ml.5 da terra.

Esclusioni:

- Fornitura dei vetri, cristalli e plexiglas che verrà conteggiata con le modalità successivamente indicate.
- Eventuali ponteggi con piano di lavoro superiore a ml. 5

Per interventi singoli o plurimi, nello stesso edificio e comportanti la sostituzione di superfici vetrate da mq. 2,50 a mq 5,00 con sostituzione di un massimo di n° 10 elementi.

Prezzo: €/cad 188,00



MUNICIPIO LEVANTE · COMUNE DI GENOVA

Analisi:

| | | |
|---|---|---|
| Art. 01.01.20) Operaio specializzato:<br>h 4 x n. 1 operaio x €/h 35,72 | € | 142.88 |
| Noleggio di ponteggi provvisori di servizio, realizzato con: trabatello fino a 3 piani di lavoro altezza massima corrimano di sicurezza 6,00 m:<br>h 4 x €/h 9.24 | € | 36,96 |
| Materiale di consumo a stima: | € | 8,00 |
| TOTALE | € | 187,85 |
| Prezzo di applicazione con arrotondamento | €/cad | 188,00 |

**PS04**: Fornitura di lastre in plexiglas di qualsiasi tipo e misura, a piè d'opera:

- 01 Spessore mm. 3 Euro 55,00 / mq
- 02 Spessore mm. 4 Euro 66,00 / mq
- 03 Spessore mm. 5 Euro 83,00 / mq

PS05: Esecuzione di fori del diametro da 100 a 300 mm per aspiratori o ventole:

- 01 lavorazione eseguita su vetri float o visarm Cadauno Euro 45,00
- 02 lavorazione eseguita su vetro camera Cadauno Euro 125,00

I prezzi sopraelencati sono compresivi del 15% per spese generali e del 10% per utili d'impresa.

NOTE :

Eventuali lavori, comportanti la sostituzione di superfici vetrate complessivamente superiori a mq. 5,00 o con la sostituzione di oltre 10 elementi, saranno conteggiati sommando più interventi ai prezzi di cui sopra, in maniera più favorevole alla Civica Amministrazione.

I prezzi relativi alla fornitura dei vetri o cristalli saranno conteggiati applicando alle superfici effettive messe in opera, i valori unitari indicati nel Prezzario Regionale Camere di Commercio della Liguria, Opere Edili, Prezzi medi informativi Anno 2012, Capitolo n. 19 "Vetri - Cristalli" comprensivi del 15 % per Spese Generali e del 10 % per utili d'impresa e saranno soggetti alla percentuale di ribasso offerta dalla ditta aggiudicataria.

PERCENTUALE DI RIBASSO OFFERTA



COMUNE DI GENOVA · MUNICIPIO LEVANTE

Tutti i prezzi di cui al presente elenco (compresi quelli dei vetri, cristalli e plexiglas) saranno soggetti alla percentuale di ribasso offerta dalla ditta aggiudicataria.

Eventuali riparazioni ed opere non previste dal presente elenco prezzi saranno pagate in economia con le seguenti modalità:

a) la mano d'opera sarà conteggiata con riferimento alle tabelle dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova - Sezione Edili, vigente nel periodo di esecuzione del lavoro. Il costo della mano d'opera non sarà soggetto alla variazione percentuale dell'offerta;

b) i materiali forniti eventualmente dall'impresa, se non inseriti nel Prezziario Regionale delle Camere di Commercio della Liguria Anno 2012, saranno conteggiati con i prezzi di mercato e non saranno soggetti al ribasso dell'offerta;

c) eventuali noli saranno conteggiati con riferimento ai prezzi del Prezziario Regionale delle Camere di Commercio della Liguria Anno 2012 e non saranno soggetti al ribasso dell'offerta.

Genova, 22/04/2013

L'Istruttore Servizi Tecnici
Geom. Cinzia Vigna

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Andrea Assereto